



Relazione annuale sulle attività svolte nell'anno 2014,
 necessaria ai fini del mantenimento
 del riconoscimento di idoneità dell'Ong RE.TE
 ad operare nel campo della cooperazione con i paesi in via di sviluppo
 ai sensi dell'art. 28 della legge n. 49/1987

Parte I: Informazioni Generali.

Provvedimento di riconoscimento di idoneità	Decreto di Idoneità per la realizzazione di programmi a medio e breve termine nei PVS n. 1993/128/002777/4 del 09.08.93 Decreto di Idoneità per selezione, formazione e impiego di volontari e cooperanti n. 1993/128/002777/4 del 09.08.93 Decreto d'idoneità per la realizzazione dei progetti Info/Eas: n. 2008/337/000516/1 del 06.02.2008
Acronimo e denominazione dell'ONG	RE.TE Ong – Associazione di tecnici per la solidarietà e cooperazione internazionale
Sede legale	Via Norberto Rosa, 13/A - 10154Torino
Sede operativa	Via Norberto Rosa, 13/A – 10154 Torino
Altre sedi	Bosnia, Brasile, Honduras, Nicaragua
Codice fiscale	97521140018
Tel./Fax	+39 011 7707388 / +39 1782725520
Sito Web e indirizzo E-mail	www.reteong.org rete@arpnet.it
Rappresentante Legale	Maria Cinzia Messineo
Soci	28
Personale in servizio	5 in Italia; 5 all'estero
Eventuale federazione di ONG cui appartiene l'Ente	COCIS Associazione Ong Italiane

Parte II: Elementi principali del bilancio relativo all'anno cui la relazione fa riferimento.

VOCE DI BILANCIO	VALORE		
	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Proventi totali/Ricavi (o voce analoga)	€ 433.287,08 (*)	€ 922.924,04 (*)	€ 748.970,60 (*)
- di cui, provenienti da enti pubblici, anche sovranazionali (in valore ed in percentuale)	€ 349.674,28 (80,58%)	€ 461.546,30 (50,01%)	€ 602.198,70 (80,40%)
- di cui, provenienti da soggetti diversi da enti pubblici (in valore ed in percentuale)	84.245,34 (19,42%)	€ 461.477,74 (49,99%)	€ 146.829,88 (19,60%)
Progetti realizzati (indicare il numero)		21	23
Progetti realizzati (indicare il valore e, nelle note, indicare le modalità di riconciliazione con il bilancio approvato)	€ 380.207,93 (**)	€ 682.918,68 (**)	€ 777.986,45 (**)
Attività nette	€ 572.562,91 (***)	663.199,06 (***)	514.750,92 (***)
Patrimonio netto	€ 426.844,83	€ 430.384,79	€ 401.096,21
Risultato netto della gestione (avanzo/disavanzo)	- € 3.539,96	€ 26.339,45	€ 19.819,48

Note:

(*) Il bilancio di RE.TE. è basato sulla contabilità economica contabilizzata come gestione di cassa (entrate ed uscite). Le entrate ed uscite inerenti i progetti sono state rilevate quali crediti e debiti della Ong, senza risultanza nel Conto Economico; per cui nei *Ricavi* compaiono unicamente i ricavi da quote forfetarie, tesseramento e interessi/sopravvenienze attive. I proventi totali si evincono perciò dalla somma dei singoli proventi presenti nel partitario dell'annualità.

(**) Modalità di riconciliazione del valore dei progetti realizzati.

Si premette che dal bilancio non si evince in modo diretto tale valore, quale volume di fondi impiegati per le attività dei progetti realizzati. Per ricavare tale valore sono stati calcolati i totali delle uscite, dedotti i ricavi non afferenti direttamente ai progetti; riportiamo di seguito alcuni dati significativi:

VALORE PROGETTI REALIZZATI - ANNO 2014	
USCITE PER PROGETTI MAE	0,00
USCITE PER PROGETTI UE	€ 325.102,88
USCITE PER PROGETTI ALTRI ENTI PUBBLICI E LOCALI	€ 10.427,98
USCITE PER PROGETTI PRIVATI	€ 44.677,07
TOTALE	€ 380.207,93
DI CUI: quota parte del totale donazioni utilizzata a copertura delle quote ONG nei progetti	€ 2.345,13
DEDOTTI: tesseramento, proventi (quote forfetarie), sopravvenienze ed interessi attivi	€ 61.560,18

VALORE PROGETTI REALIZZATI - ANNO 2013	
USCITE PER PROGETTI MAE	€ 13.996,65
USCITE PER PROGETTI UE	€ 237.141,26
USCITE PER PROGETTI ALTRI ENTI PUBBLICI E LOCALI	€ 16.206,06
USCITE PER PROGETTI PRIVATI	€ 415.574,71
TOTALE	€ 682.918,68
DI CUI: quota parte del totale donazioni utilizzata a copertura delle quote ONG nei progetti	€ 1.500,00
DEDOTTI: tesseramento, proventi (quote forfetarie), sopravvenienze ed interessi attivi	€ 35.148,04

VALORE PROGETTI REALIZZATI - ANNO 2012	
USCITE PER PROGETTI MAE	€ 391.900,15
USCITE PER PROGETTI UE	€ 271.409,22
USCITE PER PROGETTI ALTRI ENTI PUBBLICI E LOCALI	€ 88.009,65
USCITE PER PROGETTI PRIVATI	€ 26.667,43
TOTALE	€ 777.986,45
DI CUI: quota parte del totale donazioni utilizzata a copertura delle quote ONG nei progetti	€ 73.202,86
DEDOTTI: tesseramento, proventi (quote forfetarie), sopravvenienze ed interessi attivi	€ 85.544,13

(***) Il valore indicato si riferisce al totale dell'attivo circolante riscontrabile nelle Attività dello Stato Patrimoniale.

Parte III: Informazioni relative al funzionamento dell'ONG

Data assemblea ordinaria	23-06-2014
Data approvazione bilancio	23-06-2014
Presenza di relazione del revisore (specificare se la relazione è conforme al documento del CNDCEC, come richiesto al paragrafo 4.8 del vademecum)	Sì (*)
Presenza di rilievi nella relazione del revisore	No
Ultima dichiarazione dei redditi presentata (specificare modello e data di presentazione)	Modello IRAP in data 19-09-2014

(*) Per ogni bilancio annuale esistono la relazione dei revisori dei conti interni, votati dall'assemblea associativa dell'Ong, e la relazione del revisione legale esterno.

Parte IV: Attività generale svolta nel periodo di riferimento.

1. Attività (specificare: tipologie – settori – Paesi)

RE.TE. ONG nel corso del 2014 ha continuato a sviluppare come attività principale l'elaborazione e la gestione di progetti di cooperazione internazionale nel Sud del Mondo. Inoltre ha sviluppato una serie di attività di sensibilizzazione in Italia ed in specifico in Piemonte al fine di rendere più efficaci le iniziative di sensibilizzazione alla solidarietà e la cooperazione tra i paesi.

ITALIA: RE.TE. ha preso in gestione l'**Ecomuseo Urbano** della VI Circoscrizione di Torino, presso cui ha promosso le seguenti iniziative:

- dal 15 gennaio al 20 marzo, **Mostra “DIRITTI DEI MINORI E DIRITTI NEGATI”**.
- 6 marzo **Proiezione del film/documentario “PINK GANG”** di Enrico Bisi, a cura di Almaterra, RE.TE. ONG e ARDP, con la collaborazione di ArciGay nell'ambito del progetto *“E-venti di parità. Rete contro le discriminazioni in Piemonte”*, co-finanziato dalla Regione Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro.
- 3 aprile **Seminario “NUOVE FORME DI VICINATO E DI VITA IN COMUNE: COABITARE”**.
- 6 aprile **“LE MILLE E UNA NOTTE”**. CHE COS'ERA?
- 10 aprile **Proiezione del film “PRAYERS FOR BOBBY”**, a cura di Almaterra, RE.TE. ONG e ARDP, con la collaborazione di ArciGay nell'ambito del progetto *“E-venti di parità. Rete contro le discriminazioni in Piemonte”*, co-finanziato dalla Regione Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro.
- dall'11 aprile al 8 maggio **Mostra “INTRECCI DI DONNE E CULTURE”**, esposizione di opere presentate da donne al concorso di Arti figurative promosso in occasione del ventennale dell'Associazione Almaterra.
- 17 aprile **Incontro “Il futuro del mondo passa da qui. Gli orti urbani a Torino.”**
- 8 maggio **Proiezione del documentario “La fabbrica è piena”**.
- 10 maggio **“ACQUAFRICA”**, esposizione di opere in concorso realizzate dal Primo Liceo Artistico Statale di Torino e presentazione del libro *“Acqua: fiume di vita”* di Giorgio Cusin (Ed. Antares). A cura di RE.TE. ONG, Bambini nel Deserto Onlus e Primo Liceo Artistico Statale di Torino
- dal 15 al 30 maggio **Mostra “L'ARTE NELLO SPORT”**, a cura di Pietro Barbieri e Circoscrizione 6 di Torino.
- 10 giugno **Presentazione della “GUIDA ALLE FONTI PER LA STORIA DELLE DONNE IN PIEMONTE”**, a cura di Almaterra, RE.TE. ONG e ARDP, nell'ambito del progetto *“E-venti di parità. Rete contro le discriminazioni in Piemonte”*, co-finanziato dalla Regione Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro.
- 17 giugno **Proiezione del film “NATO SOTTO UN ALTRO CIELO”** di Roberto Magnini, a cura di Almaterra, RE.TE. ONG e ARDP, nell'ambito del progetto *“E-venti di parità. Rete contro le discriminazioni in Piemonte”*, co-finanziato dalla Regione Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro.
- 8 luglio **Presentazione del libro “Quello che gli uomini non fanno. Il lavoro familiare nelle società contemporanee”** di Lorenzo Todesco, a cura di Almaterra, RE.TE. ONG e ARDP, nell'ambito del progetto *“E-venti di parità. Rete contro le discriminazioni in Piemonte”*, co-finanziato dalla Regione Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro.
- 20 ottobre **Proiezione del film “Okoy e semi di zucca”** di Adonella Marena, a cura di Almaterra, RE.TE. ONG e ARDP, nell'ambito del progetto *“E-venti di parità. Rete contro le discriminazioni in Piemonte”*, co-finanziato dalla Regione Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro.

SONO STATE INOLTRE ELABORATE E PRESENTATE LE SEGUENTI INIZIATIVE:

- **Ecomuseo diffuso** (Urban Barriera);
- **Comunicare in rete la cooperazione italiana** (bando MAE EAS 2013, capofila LVIA);
- **Diritti contro la povertà. La solidarietà e la cooperazione al tempo della crisi:** campagna nazionale di sensibilizzazione (Bando MAE EAS, capofila COCIS);
- **IMPRA - Imprenditoria Migrante in Piemonte e Rhône-Alpes: dialogo strutturato con Associazionismo Migrante e Cooperazione Internazionale.** (FEI, capofila COP, avviato il 2 ottobre);
- **Diari di viaggio 2. Da storie di migrazioni a percorsi di integrazione** (Bando FEI, capofila: CCM).
- **Info-break: percorsi informativi in città.** Bando FEI. Capofila: AlmaTerra.
- **Agricoltura familiare cuore e motore delle economie rurali - networking** tra ong di cooperazione, produttori, associazionismo e società civile dei nord e dei sud del mondo e *lobbying* per l' *International Year of Family Farming*. Bando MAE. Capofila: COCIS.
- **Percorsi di integrazione e sviluppo fra difficoltà, opportunità e cittadinanza attiva per le seconde generazioni.** Bando Compagnia di San Paolo. Capofila: RETE.
- **Vivi meglio: sostieni il tuo ambiente** Bando "Assegnazione contributi per l'accompagnamento all'attuazione di idee-progetto di adolescenti" del Comune di Torino. Capofila: CIFA; Partner: MAIS.
- **MI PRESENTO!** Bando "Assegnazione contributi per progetti relativi alle aree tematiche di intervento del piano adolescenti" del Comune di Torino. Capofila: CIFA.
- **The rights' sound. Il suono dei diritti.** Bando "Assegnazione contributi per progetti relativi alle aree tematiche di intervento del piano adolescenti" del Comune di Torino. Capofila: RETE; Partner: CIFA.
- **Mettersi al Lavoro: Promozione e Sviluppo dell'Inclusione Socio-Lavorativa dei Giovani a Torino.** Bando CRT.
- Bando della Regione Piemonte. Capofila: scuole.
 - **Basta poco per fare molto.** IC Acqui I.
 - **Diritto al cibo e sovranità alimentare per tutti i popoli.** DD Sabin, Torino.
 - **Orti nel mondo.** IC Brusasco.
 - **Sovranità alimentare, solidarietà consapevole: come, dove, perché.** IC Galileo Ferraris, Settimo T.se.
 - Scuola Freinet, Rivoli.
 - IC Niccolò Tommaseo, Torino.

ALBANIA: Gender Mainstreaming in Albania: con le donne contro la violenza, la tratta e lo sfruttamento.
– Bando MAE-CI, capofila CIES.

BOSNIA ERZEGOVINA: "EMERGENZA BOSNIA: azione di aiuto e riabilitazione a scuole del Cantone Zenica-Doboj per i danni subiti dalle alluvioni di Maggio 2014" – finanziamento Tavola Valdese, capofila RETE.

NICARAGUA: Armonización de la legislación ambiental y forestal en función del manejo forestal sostenible de los bosques del Corredor Seco del Pino y en sus Áreas Protegidas - Bando FAO FLEGT. Capofila FUNDAR, partner MARENA MAGFO.

EL SALVADOR: Promozione dei diritti e delle risorse socioeconomiche delle donne salvadoregne –Bando MAE. Capofila RETE, partner DOKITA, Las Dignas. Non approvato.

NICARAGUA – HONDURAS – EL SALVADOR: Desarrollo, en Centroamérica, de capacidades humanas para convertir el trabajo informal en trabajo digno. Bando UE Investing in people. Capofila Africa70, partner RETE, CTCP. Non approvato.

- HONDURAS: *Empleo Juvenil Digno***. Bando UE ANE (II fase). Capofila UNITEC, partner RETE.
- NICARAGUA: *Telemedicine: A Low Cost Health Network To Save Children's Lives in Nicaragua***. BID. Capofila RETE.
- GUATEMALA: *Municipios amigables con su gente. Decentramento, partecipazione e advocacy per municipi esenti da discriminazione per orientamento sessuale***. Bando Regione Toscana. Capofila Globularia, partner Terranuova, Arcigay, RETE, LAMBDA.
- HONDURAS: *Increasing Children's Opportunities***. Fondazione Vibrant Village. Capofila RETE.
- NICARAGUA: *Potenziamento dei servizi del sistema di salute pubblica di León***. Bando Tavola valdese. Capofila RETE.
- NICARAGUA: *Potenziamento della Cooperativa de Produccion Agropecuaria Emmanuel de Las Pencas, la Trinidad, Estelì***. Bando Tavola valdese. Capofila Almaterra.
- BOLIVIA: *Lontano dalla terra degli Orchi. Spazio psicoterapeutico e di sostegno alle vittime di violenza e alle vittime della tratta a Cothauma – La Paz***. Bando Tavola valdese. Capofila RC, partner RETE, CECASEM.
- NICARAGUA – HONDURAS: *Lotta alle peggiori forme di lavoro minorile e promozione dei diritti dell'infanzia in Centroamerica***. Bando MAE-CI. Capofila RETE, partner Dokita, CTCP, Coiproden.
- PERU: *Promozione delle filiere agroalimentari biologiche con cooperative indigene dell'Amazzonia peruviana***. Bando MAE-CI. Capofila Terranuova, partner RETE. In iter.
- NICARAGUA – HONDURAS – SALVADOR – GUATEMALA: *Rafforzamento delle capacità di leadership delle persone con disabilità in Centroamerica***. Concovacoria Seattle International Foundation. Capofila ORD, Partner RE.TE.
- SENEGAL: *Miglioramento dell'agricoltura familiare per la sicurezza alimentare nella Regione di Louga***. Bando MAE-CI. Capofila RETE, partner TERRANUOVA, CNCR, APECS, FAPAL. Non finanziato
- MALI: *Riattivazione economica e sociale di un territorio colpito dalla crisi multidimensionale nel centro-nord del Mali***. Bando AID 10084 MALI (finanziato dall'UTL di Dakar), capofila TERRANUOVA, concluso a luglio 2014.
- MALI: *Aiuto d'urgenza a 600 famiglie contadine vulnerabili della provincia di Bandiagara – regione di Mopti***, Bando AID 10084 MALI (finanziato dall'UTL di Dakar), capofila TERRANUOVA, concluso a ottobre 2014.
- SENEGAL: *Miglioramento dell'agricoltura familiare per la sicurezza alimentare nella Regione di Louga***, presentato all'8x1000 presidenza dei Ministri. In Iter
- SENEGAL: *Rafforzamento di un'officina di manutenzione e riparazione attrezzature agricole e formazione tecnica del personale e di giovani nella regione di Louga***, presentato alla Tavola Valdese. In iter
- MOZAMBICO: *Promoção dos direitos humanos e elevação exercício de cidadania nos adolescentes e jovens na província de Sofala***, Bando UE/MOZ, capofila Muleide, partner RE.TE., Nexus. Non finanziato.
- MOZAMBICO: *Per un approccio MultiSettoriale alla Tutela dei DiRitti Umani delle donne in Mozambico - MUST DRUM***. Bando MAE-CI, capofila CIES. Non finanziato

2. Collaborazioni

Nel corso del 2014 RE.TE. ha collaborato come partner alle seguenti iniziative:

- a. **REDDSO – Regioni per l’Educazione allo Sviluppo Sostenibile e Solidale** – promosso da RESACOOOP (Francia), finanziamento UE, come associato del COP, in consorzio con Regione Piemonte, Generalitat de Catalunya - Departament d’Ensenyament de la Generalitat de Catalunya (Barcellona), FCONGD, Voïvodie de Małopolska.
- b. **Comunicare in rete per lo sviluppo** – promosso da FCONGD (Spagna), finanziamento UE, come associato del COP, in consorzio con RESACOOOP.
- c. **E-venti di parità. Rete contro le discriminazioni in Piemonte** – promosso da Almaterra, finanziamento Fondo Sociale Europeo, come partner di consorzio con ARDP.
- d. **Imprese in rete** – promosso dalla cooperativa Formarete, finanziamento Circostrizione 6 e 7 della Città di Torino, come partner di consorzio.
- e. **IMPRA - Imprenditoria Migrante in Piemonte e Rhône-Alpes: dialogo strutturato con Associazionismo Migrante e Cooperazione Internazionale** – promosso dal Consorzio Ong Piemontesi, finanziamento FEI, come partner di consorzio con Provincia di Torino, Arcidiocesi di Torino, CISV, CICSENE.
- f. **Initiative de renforcement de la gouvernance locale pour une gestion durable des déchets solides ménagers dans la Commune de Louga** – promosso dal Comune di Louga (Senegal), finanziato dall’UE partner Comune di Torino, Provincia di Torino, CISV, RE.TE, ENAIP, FAPAL
- g. **Riattivazione economica e sociale di un territorio colpito dalla crisi multidimensionale nel centro-nord del Mali**, promosso dall’Ong TERRANUOVA, finanziato dall’UTL di Dakar, bando AID 10084 MALI e concluso a luglio 2014.
- h. **Aiuto d’urgenza a 600 famiglie contadine vulnerabili della provincia di Bandiagara – regione di Mopti**, promosso dall’Ong TERRANUOVA, finanziato dall’UTL di Dakar, bando AID 10084 MALI e concluso a ottobre 2014.
- i. **Rafforzamento di organizzazioni comunitarie per la produzione, immagazzinamento e commercializzazioni di sementi autoctone (criolle) di mais e fagioli nei municipi di La trinidad e Pueblo Nuevo del dipartimento di Estelí – NICARAGUA**, promosso da INSFOP, finanziamento UE, come partner di consorzio.
- j. **Promozione della partecipazione e diritti umani delle persone con disabilità – in particolare il diritto al voto – NICARAGUA**, promosso da ORD, finanziamento UE, come partner di consorzio.
- k. **Centroamérica diferente: derechos humanos para LGBTI, derechos humanos para todas y todos – NICARAGUA EL SALVADOR HONDURAS GUATEMALA**, promosso da Terra Nuova, finanziamento UE, come partner di consorzio.
- l. **Municipios amigables con su gente. Decentramento, partecipazione e advocay per municipi esenti da discriminazione per orientamento sessuale – GUATEMALA**, promosso da Globularia, finanziamento Regione Toscana, come partner di consorzio.
- m. **Fortalecimiento de la gestión pública local y la participación comunitaria en el municipio de San Francisco Libre – NICARAGUA**, promosso dal comune di San Francisco Libre, finanziamento UE, come partner di consorzio.
- n. **Fortalecimiento de las Capacidades de Incidencia en Políticas Públicas en SAN, de tres Organizaciones de Pequeños Productores que Promueven la Producción Agroecológica y Orgánica – NICARAGUA HONDURAS EL SALVADOR**, promosso dall’UNAG, finanziamento UE, come partner di consorzio.

3. Fonti di finanziamento

Nel corso di quest'anno RE.TE. con le sue iniziative e progetti ha ricevuto finanziamenti da:

a) Enti pubblici:

- Unione Europea
- MAE-CI
- Comune e Circoscrizioni di Torino
- Fondo globale delle Nazioni Unite per la lotta alla malaria
- USAID

b) Enti privati:

- Fondazione CRT
- Chiesa Evangelica Valdese
- Sindacato Metalmeccanici FIM
- International Samaritans – Stati Uniti d'America
- Happy Bambini

4. Relazione annuale su altri progetti.

A. REDDSO – Regioni per l’Educazione allo Sviluppo Sostenibile e Solidale, promosso da RESACOOP (Francia) in partenariato con COP, Regione Piemonte, Generalitat de Catalunya - Departament d’Ensenyament de la Generalitat de Catalunya (Barcellona), FCONGD, Voivodie de Małopolska, e finanziato dall’UE.

1. Paese: Italia, Francia, Spagna, Polonia.

2. Attività: in corso, da gennaio 2013 a giugno 2015. **Costo:** 1.501.755 €

3. Obiettivi: Favorire l’avvio di un processo partecipativo nelle Regioni partner per promuovere una definizione condivisa e una convergenza delle politiche pubbliche per l’educazione allo sviluppo sostenibile e alla solidarietà internazionale (EDD-SI) nei sistemi educativi mirando alla formazione di una cittadinanza sul piano mondiale.

Costituire una piattaforma permanente, interregionale e multi-attori, di risorse, di scambi e di sperimentazione sull’EDD-SI, in rapporto con i paesi ACP (Africa-Caraibi-Pacifico, al fine di favorire la promozione di una cittadinanza mondiale.

4. Descrizione: Il progetto, a continuazione dell’iniziativa Des Alpes au Sahel, prevede la creazione di una piattaforma interregionale di risorse e di scambio, che coinvolgerà gli attori del Sud e servirà come luogo di condivisione di buone pratiche e di conoscenza per l’Educazione allo Sviluppo sostenibile e alla Solidarietà Internazionale; la realizzazione in ogni Regione partner di sperimentazioni pedagogiche multi-attoriali e interregionali nel settore; il rafforzamento delle relazioni fra i Sistemi Educativi delle 4 Regioni partner con i Paesi ACP coinvolti dal Progetto, nell’ambito delle attività di cooperazione internazionale e decentrata sviluppate da ogni regione.

5. Risultati ottenuti: Sono stati organizzati incontri e seminari nazionali ed internazionali di scambio e formazione, una Banca Dati interregionale delle pratiche educative innovative (www.londootiloo.org), uno studio sull’EDD-SI, la sperimentazione e formazione su pratiche pedagogiche innovative e interregionali. È stato indetto un bando per percorsi relativi all’EDD-SI riservato alle scuole, i cui progetti vincitori sono in via di realizzazione.

B. Comunicare in rete per lo sviluppo, promosso da FCONGD (Spagna), in partenariato con COP e RESACOOP, e finanziato dall’UE.

1. Paese: Italia, Francia, Spagna.

2. Attività: in corso, da 1-3-2013 a 1-3-2016. **Costo:** 1.138.593 €

3. Obiettivi: Contribuire al miglioramento della qualità informativa dei media europei e africani verso la cooperazione internazionale e le tematiche legate allo sviluppo. Contribuire al miglioramento dell’impatto che la comunicazione delle Ong e i media possono avere sulla sensibilizzazione del pubblico europeo e sulla mobilitazione mirata alla lotta alla povertà e a relazioni più eque tra i paesi del mondo.

Creare una rete trans-regionale di giornalisti del mondo dei media e professionisti della comunicazione delle Ong per identificare nuove strategie e modelli di comunicazione comuni.

4. Descrizione: Il progetto sta costruendo una rete internazionale di giornalisti e professionisti della comunicazione al servizio dello sviluppo, per una lettura degli avvenimenti da parte dei media più realista e una migliore comunicazione delle Ong. Il progetto permetterà la realizzazione in Piemonte, così come in Spagna e in Francia, di una serie di seminari e atelier internazionali corsi di formazione rivolti al personale di Ong ed Enti Locali che si occupano di comunicazione e di cooperazione corsi di formazione e/o aggiornamento per giornalisti, moduli formativi o seminari da proporre all’interno dei percorsi universitari, due studi, da realizzarsi a livello regionale, uno su come i media affrontano le tematiche legate alla

cooperazione internazionale e uno sull'impatto e sulle modalità di comunicazione delle Ong, un'azione che permetterà la realizzazione di reportage in Paesi dove le Ong piemontesi, catalane e rhonalpine operano, con l'istituzione di un Premio internazionale *ad hoc* da assegnare a fine progetto in occasione di un Forum finale nel 2015.

5. Risultati ottenuti: È stato elaborato uno studio sui media regionali in merito alla cooperazione allo sviluppo e su qualità e impatto della comunicazione delle Ong; inoltre sono stati realizzati corsi, seminari universitari e Forum internazionali, un sito web in 4 lingue e 3 blog. È stato inoltre presentato un progetto in ricerca integrativo in Nicaragua, Cambogia e Kenya, finanziato dall'Università di Torino. È stata organizzata una pianificazione di articoli e trasmissioni presso i media locali, con il seguente calendario per quanto riguarda RETE:

- 25 febbraio. Radio RNC. *Agroecologia in Brasile.*
- 25 marzo. Gazzetta Torino. *Nessun bambino deve vivere di rifiuti.*
- 31 marzo. Cronaca qui. *Presentazione di RETE.*
- 6 maggio. Radio RNC. *Con i bambini lavoratori in Nicaragua.*
- 10 giugno. Buongiorno Regione, RAI3. *Lavoro minorile in Centroamerica.*
- 20 ottobre. Aria pulita, Telecitv 7 Gold. *L'Agricoltura familiare e il suo ruolo nello sviluppo, in vista dell'avvio di Terra Madre e dell'Expo.*
- 3 novembre. Aria pulita, Telecitv 7 Gold. *In occasione della Giornata mondiale sui diritti per l'infanzia - Bambini lavoratori/bambini malnutriti.*
- 26 novembre. Gazzetta Torino. *Agricoltura ed ecologia in America centrale: un modello di tutela del territorio.*
- 15 dicembre. Buongiorno Regione, RAI3: *Giornata dei migranti.*

C. E-venti di parità. Rete contro le discriminazioni in Piemonte, promosso da Associazione AlmaTerra in partenariato con RE.TE. e ARDP e finanziato dal Fondo Sociale Europeo tramite la Regione Piemonte.

1. Paese: Italia.

2. Attività: Concluso il 30-10-2014. **Costo:** 30.000 €

3. Obiettivi: a) informare e sensibilizzare sulle tematiche connesse alle identità multiple, agli stereotipi e pregiudizi, alle discriminazioni promuovendo una convivenza basata sulla conoscenza ed il rispetto delle diversità; b) presentare la diversità come un valore aggiunto e come un arricchimento delle comunità locali sensibilizzando sull'importanza e sul concetto di non discriminazione e della solidarietà sociale; c) combattere il "minority stress" o stress legato ad una minoranza che ha come conseguenza principale un maggior disagio psicosociale; d) riconoscere che la ricchezza dell'essere umano nasce da tante specificità e dalla libertà di esprimerle.

4. Descrizione: La rassegna "E-venti di parità" prevede circa 40 eventi sul territorio regionale per la diffusione e promozione dei prodotti del catalogo regionale contro le discriminazioni, per informare e sensibilizzare sulle tematiche connesse alle identità, agli stereotipi e pregiudizi, promuovendo una convivenza basata sul rispetto delle diversità.

5. Risultati ottenuti: Sono in corso gli eventi contro le discriminazioni di genere, di orientamento sessuale, contro i migranti e i rifugiati, i disabili.

D. “Imprese in Rete: incubatore d’impresa a Torino a favore di opportunità professionali innovative”, promosso da RE.TE., in partenariato con l’agenzia formativa Forma-re-te e cofinanziato dalle Circoscrizioni 6 e 7 della Città di Torino.

1. Paese: Italia.

2. Attività: concluso a giugno 2014. **Costo:** 10.030 €

3. Obiettivi: 1) Offrire un ulteriore servizio agli studenti di Forma-re-te; 2) Creare opportunità di lavoro per gli studenti giovani/adulti e per gli abitanti della circoscrizione; 3) Stabilire ulteriori legami fra formazione e mondo del lavoro; 4) Contribuire alla nascita di collegamenti fra aziende, istituzioni, servizi, nell' ottica di “fare rete” per rafforzare la posizione delle imprese del territorio sul mercato nazionale e internazionale; 5) Agevolare, attraverso l’informazione, l’accesso a finanziamenti pubblici o la partecipazione a progetti nazionali o internazionali; 6) Favorire l’ affermarsi e il diffondersi, nel mondo del lavoro, di alcuni principi fondamentali quali: le pari opportunità, la valorizzazione del merito, la solidarietà e lo sviluppo sostenibile.

4. Descrizione: è stato realizzato un incubatore non tecnologico che supporta la nascita di nuove imprese formate e l’accompagnamento nella fase di avvio per sviluppare e consolidare la loro posizione sul mercato, sostenendo le suddette nel lavoro in coworking presso Forma-re-te. L’iniziativa ha accompagnato le imprese nella ricerca di finanziamenti pubblici o nella partecipazione a progetti nazionali o internazionali e favorire l’affermarsi e il diffondersi, nel mondo del lavoro, di alcuni principi fondamentali.

Risultati ottenuti: Sono stati creati 3 gruppi professionali. L’iniziativa ha permesso di offrire agli studenti che frequentano i corsi realizzati presso Forma-re-te e agli utenti esterni (oltre il 50% proveniente dalle circoscrizioni 6 e 7 di Torino), l’opportunità di costruire delle ipotesi lavorative innovative, da concretizzare attraverso un percorso di impresa o di libera professione.

Inoltre, l’utilizzo della forma di lavoro in co-working ha permesso e permetterà ai gruppi formalizzati di usufruire di tutta una serie di servizi finalizzati a supportare le neoimprese nella fase di avvio e consolidarne la posizione. I gruppi hanno, inoltre, l’opportunità di “fare rete” con altre realtà presenti sul territorio (non solo torinese). I nuovi gruppi hanno ora acquisito la capacità e la conoscenza necessaria per accedere a finanziamenti pubblici o altre forme di credito.

E. “Diritto all’acqua: istruzioni per l’uso”, promosso da RE.TE. e cofinanziato dalla Circoscrizione 6 della Città di Torino.

1. Paese: Italia.

2. Attività: da ottobre a dicembre 2014. **Costo:** 625 €

3. Obiettivi: Comprendere che l’acqua è fonte di vita, con caratteristiche fisico-chimiche, disponibile ma non inesauribile. Sviluppare la consapevolezza che l’acqua è un bene di cui tutti hanno pari diritto. Comprendere le cause della disuguaglianza nell’accesso all’acqua al Nord e al Sud e la interconnessione dei fenomeni. Sensibilizzare gli alunni alla tematica del consumo dell’acqua. Conoscere i modi di approvvigionamento nelle città partendo dal quotidiano in famiglia e dal confronto tra ieri e oggi. Assumere atteggiamenti e comportamenti responsabili di buone pratiche di cittadinanza attiva.

4. Descrizione: Partendo dalle conoscenze dei bambini/ragazzi sul tema proposto si costruisce un percorso che , da osservazioni scientifiche, ricerche da fonti orali sul passato di nonni e genitori, i modi attuali di approvvigionamento nelle nostre città, presentazione di realtà diverse dalle nostre, ricerca di soluzioni , porta alla consapevolezza che l’acqua è un bene disponibile ma non inesauribile e aiuta i bambini/ragazzi a diventare cittadini responsabili. La domanda di acqua dolce va rapidamente aumentando e le riserve stanno diminuendo, minacciate dall’inquinamento e dagli sprechi. Questo fenomeno non riguarda solo i paesi tropicali ma anche quelli a clima temperato.

5. Risultati ottenuti: Il progetto ha conseguito i risultati attesi. Gli alunni sono stati maggiormente informati e sensibilizzati alla tematica del consumo dell’acqua, sviluppando la consapevolezza che l’acqua è un bene di cui tutti hanno pari diritto. Sono state, altresì, spiegate e comprese le cause della disuguaglianza nell’accesso all’acqua al Nord e al Sud e la interconnessione dei fenomeni.

F. “Realizzazione del Polo oncologico nell’Ospedale Cantonale di Zenica” – promosso dalla Rete Oncologica di Piemonte e Valle d’Aosta e finanziato dalla Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT, in partenariato con l’Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino.

1. **Paese:** Bosnia Erzegovina. Organismo beneficiario: Ospedale Cantonale di Zenica

2. **Attività:** in corso. **Costo:** € 1.850.000

3. **Obiettivi:** Realizzazione di un Polo Oncologico presso l’Ospedale Cantonale di Zenica e formazione del personale di riferimento.

4. **Descrizione:** Realizzazione di un reparto di radioterapia fornito delle apparecchiature necessarie.

5. **Risultati ottenuti:** è proseguita l’attività di cure sui pazienti (laser mobili, acceleratore lineare, tac, etc.) con le relative procedure di collaudo per l’ottenimento delle autorizzazioni governative per l’impianto di attrezzature nucleari, nonché l’espletamento delle procedure stesse.

È continuata inoltre la verifica periodica a distanza sulla funzionalità dei reparti e sulla consulenza medica di casi puntuali, ampliando il numero di pazienti assistiti (oltre 32 a settimana). Si sta operando per organizzare in loco l’ultimo ciclo di aggiornamenti mirate alla diagnosi congiunta delle patologie dei pazienti curati presso il Polo oncologico di Zenica.

G. “Far crescere il Sapere: allestimento di un laboratorio scientifico per una cultura di pace attiva in Bosnia Erzegovina” – promosso da RE.TE. e finanziato dalla Tavola Valdese – 8 per mille.

1. **Paese:** Bosnia Erzegovina. Organismo beneficiario: Ministero dell’Educazione del Cantone Zenica-Doboj

2. **Attività:** concluso a marzo 2014. **Costo:** € 25.000

3. **Obiettivi:** Aggiornamento dei docenti sull’insegnamento delle scienze ed i metodi di *problem solving* e *cooperative learning*, con la costruzione e allestimento di un laboratorio scientifico per tutte le scuole di Breza (BiH).

4. **Descrizione:** La realizzazione di un progetto di Educazione scientifica nelle scuole della città di Breza, condotto con le metodologie laboratoriali del Cooperative Learning e del Problem solving, è mirato sia alla capacità di contrastare le tendenze individualistiche facendo crescere il senso del “noi”, sia per la capacità di sviluppare le competenze scientifiche in verticale, partendo fin dai primi anni della scuola primaria.

La progettazione e costruzione di un solo laboratorio, a servizio di tutte le quattro scuole della città, dalle primarie alle superiori, ha avuto i seguenti obiettivi: 1) creare un locale attrezzato che i docenti e gli studenti individuassero, anche simbolicamente, come un luogo di appartenenza comune a tutte le età, a tutti i livelli scolari, un luogo NON di una scuola ma della città; 2) ottimizzare le risorse economiche disponibili attraverso l’acquisizione di un equipaggiamento utile alla didattica verticale (per esempio, non 3 pH-metri per ogni scuola, ma per tutto il territorio); 3) contribuire a “connettere” le Istituzioni: Direttori, Ministero, Direzione Pedagogica del Ministero, Sindaco e funzionari del Comune di Breza (16.000 abitanti); 4) avviare con gli insegnanti approcci didattici innovativi in una prospettiva verticale, attraverso incontri di aggiornamento e reciproci scambi.

5. **Risultati ottenuti:** a inizio 2014 è stata realizzata la missione tecnica per la verifica delle apparecchiature installate e per l’addestramento al loro uso da parte degli insegnanti coinvolti. E’ stato inoltre realizzata una “giornata della scienza” aperta ai cittadini di Breza, con dimostrazioni pratiche di esperimenti scientifici col metodo Cooperative Learning.

H. “Emergenza Bosnia: azione di aiuto e riabilitazione a scuole del Cantone Zenica-Doboj per i danni subiti dalle alluvioni di Maggio 2014” – promosso da RE.TE. e finanziato dalla Tavola Valdese – 8 per mille.

1. Paese: Bosnia Erzegovina. Organismo beneficiario: Ministero dell’Educazione del Cantone Zenica-Doboj

2. Attività: in corso. **Costo:** € 19.230

3. Obiettivi: Mettere a disposizione del Ministero dell’Educazione cantonale materiali ed attrezzature di primo intervento per il ripristino degli edifici scolastici gravemente colpiti dalle alluvioni, garantendo così il proseguimento del percorso scolastico degli alunni. In particolare, il finanziamento si riferisce alla riparazione/riallestimento della Scuola Superiore Mista della Città di Maglaj.

4. Descrizione: Poche settimane dopo le inondazioni avvenute, sono iniziati i lavori di ripristino degli edifici scolastici cittadini con fondi di emergenza dell’Unione Europea, per cui RE.TE. ed il Ministero Cantone dell’Istruzione sono intervenuti ad agosto-settembre per il completamento delle strutture e delle postazioni operative del laboratorio scientifico. Si è quindi proceduto con preside ed insegnanti interessati a stilare l’elenco delle apparecchiature prioritarie ed i materiali di consumo necessari per l’attività didattica, richiedendo preventivi a ditte fornitrici ed operando i relativi acquisti.

3. Risultati ottenuti: La fornitura delle varie attrezzature per le attività didattiche di fisica e chimica, in specifico: bilancia di precisione, aerometri, centrifughe, provette, becher, pipette, imbuti e altra vetreria varia, spazzole e pinze, nonché i relativi reagenti per la realizzazione degli esperimenti scientifici. E’ stata inoltre selezionata la ditta specializzata nell’attrezzare le postazioni costituite da 5 elementi con top e lavandino inox, più 1 tavolo da lavoro ed 1 mobile porta materiali, che ha acquisito l’ordine a fine anno e fornirà i manufatti entro febbraio 2015.

I. “ Initiative de renforcement de la gouvernance locale pour une gestion durable des déchets solides ménagers dans la Commune de Louga” promosso dal Comune di Louga (Senegal) e cofinanziato dall’Unione Europea.

1. Paese: Senegal. Organismo beneficiario: circa 5.000 produttori agricoli e circa 100.000 abitanti di Louga.

2. Attività: in corso. **Costo:** 165.000

3. Obiettivo: Migliorare le condizioni di vita della popolazione del Comune di Louga e promuovere modelli di gestione dei rifiuti solidi domestici e degli spazi verdi della comunità efficaci e sostenibili

4. Descrizione: L’iniziativa garantirà l’adempimento delle mansioni dei funzionari nella gestione dell’ambiente e delle risorse naturali, che è una competenza trasferita. Il progetto svilupperà una sinergia tra i diversi attori per la protezione dell’ambiente attraverso il miglioramento delle capacità dei funzionari del Comune di Louga nel settore ambientale e la gestione delle competenze nei settori della gestione del territorio, l’ambiente e la salute.

5. Risultati ottenuti: Le pratiche di igiene e di gestione dei rifiuti tra la popolazione saranno migliorate attraverso il rafforzamento delle capacità degli attori locali. Verranno prodotte 500 tonnellate annue di compost di qualità attraverso lo sviluppo di rifiuti organici, successivamente commercializzati. Inoltre, nella città di Louga saranno sradicate 10 discariche non controllate dove sorgeranno delle aree verdi.

L. “Opportunità e mete per i giovani di Campo Cielo ed El Ocotillo” promosso da USAid METAS.

1. Paese: Honduras. Organismo beneficiario: 525 adolescenti e giovani che vivono in aree ad elevata tasso criminale.

2. Attività: concluso a febbraio 2014. **Costo:** \$ 105.156,36

3. Obiettivo: contribuire a migliorare l'accesso al lavoro degno e formale attraverso l'avviamento professionale.

4. Descrizione: l'iniziativa si sviluppa parallelamente ad altri interventi promossi da RE.TE. a Tegucigalpa e San Pedro Sula per prevenire l'accesso degli adolescenti e giovani alle dinamiche criminali che imperversano nelle aree d'intervento. Le attività principali sono finalizzate a promuovere la formazione tecnico e professionale dei giovani, il miglioramento del livello educativo dei beneficiari e delle loro famiglie, e alla promozione di valori ed esperienze che possano creare un cordone di sicurezza rispetto alla criminalità.

5. Risultati ottenuti: 525 adolescenti e giovani sono stati inseriti nelle attività progettuali.

M. Programma di interruzione dei cicli di violenza giovanile promosso da USAid CREATIVE.

1. Paese: Honduras. Organismo beneficiario: organizzazioni comunitarie, Ministero di Grazia e Giustizia, Polizia Nazionale d'Honduras.

2. Attività: in corso. **Costo:** \$ 121.460,40

3. Obiettivo: contribuire a migliorare la sicurezza comunitaria, riducendo la violenza criminale e migliorando il funzionamento della giustizia.

4. Descrizione: Sono previsti ulteriori interventi quali l'identificazione di controparti locali affidabili a Riviera Hernandez, San Pedro Sula; rafforzamento della Procura della Repubblica nella tipificazione delle fattispecie criminali; messa in sicurezza di strade a Campo Cielo, Tegucigalpa; consolidazione del tessuto comunitario e delle sue organizzazioni di base e miglioramento delle sue relazioni con le forze di sicurezza e le autorità locali.

5. Risultati ottenuti: Microprogetti che hanno composto il programma: 1) intervento contro il *dengue*; 2) Assemblee comunitarie di identificazione dei bisogni; 3) Fiera comunitaria; 4) Opere infrastrutturali a Campo Cielo (strade, illuminazione, campo sportivo, messa in sicurezza di aree a rischio), 5) Comunicatori sociali, 6) riduzione del margine di errore nella classificazione delle fattispecie criminali da parte della Procura della Repubblica

N. Entorno amigable para el bosque. promosso da RE.TE Ong e finanziato dall'UE.

1. Paese: HONDURAS. Organismo beneficiario: Fundación para la Protección del Parque Nacional de La Muralla, Universidad Nacional Autónoma de Honduras (UNAH).

2. Attività: in corso.

3. Obiettivo generale. Contribuire al miglioramento della gestione forestale a livello locale.

Obiettivo specifico. Favorire un ambiente comunitario che tuteli il patrimonio forestale e idrico.

4. Descrizione: Il progetto si realizza nell'area del Parco Nazionale La Muralla, in associazione con la Fondazione che lo gestisce, e nella contigua Regione forestale di Olancho. Il progetto è mirato alla promozione e tutela delle risorse forestali, diffondendo sistemi e metodologie innovative per la produzione di energia e la sensibilizzazione della popolazione rispetto alle risorse forestali, sviluppando un ambiente comunitario favorevole al patrimonio forestale e idrico.

5. Risultati ottenuti: contribuire a diffondere l'accesso alle energie rinnovabili al fine di proteggere le risorse forestali; valorizzata la biodiversità del Parco Nazionale de La Muraglia e la sua relazione con le comunità adiacenti.

O. Costruzione ed equipaggiamento dell'aula della scuola pubblica "Guanabano" a Tegucigalpa sostenuto dall' associazione tedesca Happy Bambini

1. Paese: Honduras

2. Attività: donazione **Costo 2014:** € 12.092,00

3. Obiettivo: costruzione di un aula e suo equipaggiamento nella comunità del Guanabano a Tegucigalpa.

4. Descrizione: con l'appoggio dell' associazione dei padri di famiglia della scuola si è provveduto alla costruzione di una nuova aula e al suo equipaggiamento. La nuova aula ha una capienza per 40 alunni dei gradi elementari del sistema educativo nazionale honduregno. La scuola è ubicata in un' area adiacente alla discarica municipale di Tegucigalpa caratterizzata da una forte vulnerabilità sociale ed economica.

5. Risultato: aula costruita, equipaggiata e utilizzata.

P. "Nicaragua, todos unidos sosteniendo los logros y consolidando acciones enfocadas a la pre-eliminación y eliminación de la Malaria" Promosso da RE.TE. Ong e finanziato dal Fondo Globale - Componente Malaria.

1. Paese: NICARAGUA. Organismo beneficiario: municipi nicaraguensi

2. Attività: Progetto Consolidado Ronda VII e IX 1-2013 / 9-2015 **Costo 2014:** U\$ 23.890

3. Obiettivi: Consolidare il controllo integrato di vettori rafforzando la partecipazione comunitaria. Rafforzare il coordinamento e la pianificazione multisetoriale di azioni di controllo della malaria coinvolgendo i membri del Consigli municipale de salute locali. Rafforzare la vigilanza epidemiologica e entomologica a livello locale attraverso la rete di Collaboratori Volontari (COL-VOL). Consolidare le azioni di prevenzione e controllo della malaria attraverso le unità di salute locali e i gruppi comunitari.

4. Descrizione: La strategia del progetto si è definita in coordinamento con il MINSA Centrale e la partecipazione nel CTAM (*Comité Técnico Asesor Malaria*) di cui RE.TE. è membro. Il progetto, orientato alla pre-eliminazione della malaria, prevede azioni di appoggio al coordinamento e pianificazione interistituzionale e multisetoriale, azioni locali contro la malaria attraverso i Comitati Municipali di Salute, il rafforzamento della vigilanza attraverso la formazione e il monitoraggio delle reti di COL-VOL e altri agenti comunitari, la pianificazione e realizzazione di azioni di pre-eliminazione della malaria a livello comunitario nei municipi del dipartimento di Chinandega (El viejo Sur, el Viejo Norte, Somotillo, Puerto Morazán, El Realejo), León (Sauce, Achuapa), Matagalpa (Río Blanco, La Dalia), Managua (Villa Libertad).

5. Risultati ottenuti: Nel 2014 si è continuato ad appoggiare le attività delle Commissioni Municipali in collaborazione con il sistema di salute locale, in funzione di migliorare la gestione ambientale municipale e porre in essere azioni mirate alla prevenzione e il controllo della malaria nel territorio. Nel corso del 2014 sono stati aggiornati in maniera partecipata (coinvolgendo istituzioni e comunità) i diagnostici municipali basati sul modello di attenzione di salute nazionale (MOSAFC) e le mappe di rischio comunitarie. A partire da questi strumenti sono stati elaborati piani municipali di salute e si è appoggiata la loro realizzazione e monitoraggio, formando Col-Vol e agenti comunitari sulla vigilanza comunitaria e sistemi di diagnosi e cura della malaria e organizzando giornate di igiene comunitaria dando priorità alle zone di alta trasmissione.

Q. "Rafforzamento di organizzazioni comunitarie per la produzione, immagazzinamento e commercializzazione di sementi autoctone (criolle) di mais e fagioli nei municipi di La Trinidad e Pueblo Nuevo del dipartimento di Estelí", promosso da INSFOP e finanziato da INTA tramite il programma PAPSAN dell'UE.

1. Paese: NICARAGUA. Organismo beneficiario: municipi La Trinidad e Pueblo Nuevo (Estelí).

2. Attività: Conclusa (21/3/2013 – 20/3/2014). **Costo:**150.924 €

3. Obiettivi: migliorare l'offerta di semi di varietà di base (fagioli e mais) *criolla* certificata di buona qualità prodotta da organizzazioni di piccoli agricoltori organizzati in BCSC (banche comunitarie di sementi *criollas*).

4. Descrizione: Il progetto è il risultato di una iniziativa congiunta dell'Istituto di Formazione INSFOP e RE.TE ed è stato formulato e realizzato a partire dalle necessità manifestate da piccoli produttori organizzati in banche di sementi autoctone (*criollas*). Il progetto è stato concepito per sviluppare la produzione di sementi di alimenti base(mais e fagiolo) concentrandosi nelle varietà *criollas*.Queste varietà presentano alcune importanti caratteristiche in termini di resistenza a danni post raccolto, minor costo e adattabilità a le condizioni edafoclimatiche specifiche. Per mezzo di differenti componenti, l'azione era mirata migliorare la quantità e qualità delle sementi prodotte, contribuire al rafforzamento organizzativo delle banche dei semi esistenti e costruzione e organizzazione di nuove banche dei semi.

5. Risultati ottenuti: L'azione ha appoggiato il consolidamento di processi di azione a livello municipale, instaurato nelle comunità di riferimento capacità tecniche e amministrative, rafforzando 6 banche comunitarie di sementi *criollas* e 4 nuove banche. Nelle 10 banche sono organizzati 200 produttori di Pueblo Nuevo e La Trinità (dipartimento di Estelí) dei quali il 29% sono donne. Il progetto ha aumentato il rendimento del raccolto di sementi di mais e fagioli del 30%,in relazione al rendimento medio ottenuto in precedenza dai produttori. La valutazione dell'azione è positiva e si può concludere che l'obiettivo generale di aumentare la disponibilità di varietà locali di fagioli e mais nelle comunità interessate dal progetto è stata quindi soddisfatta. I 200 produttori coinvolti hanno migliorato la conoscenza nel processo di fitomiglioramento di varietà di sementi di fagiolo e mais così come in aspetti organizzativi legati al raccolto e la gestione delle sementi post-raccolto. Nelle 10 comunità oggetto dell'intervento si è registrato un incremento percentuale della disponibilità di fagiolo che cresce del 36,7% e 41,6% per il mais. Questo risultato è stato possibile a partire di un processo di formazione (*escuelas de campo*) realizzato durante i due cicli di semina, che hanno migliorato le conoscenze tecniche dei produttori in termini di fitomiglioramento.

R. "Promozione del rispetto dei diritti e dell'integrazione sociale dei minori lavoratori nelle discariche e nelle strade dei Municipi di Tegucigalpa, San Pedro Sula e Managua", finanziato dall'Unione Europea e promosso da RE.TE.

1. Paese: HONDURAS e NICARAGUA. Organismo beneficiario: 1.430 bambini e adolescenti lavoratori (600 in Honduras e 830 in Nicaragua) che lavorano nelle discariche e ai semafori, e le rispettive famiglie, per un totale approssimativamente di 9,000 persone; in partenariato con AFRICA 70, il coordinamento di organizzazioni dedicate alla promozione dei diritti dell'infanzia in Honduras COIPRODEN, l'Ong nicaraguense CAPRI e il sindacato dei lavoratori informali in Nicaragua CTCP-FNT

2. Attività: Concluso (1/11/2011 – 30/09/2014) **Costo** € 1.033.580.

3. Obiettivi: Contribuire alla riduzione del lavoro minorile e a promuovere il rispetto dei diritti e l'integrazione sociale dei bambini lavoratori nelle discariche e nelle strade delle città di Tegucigalpa, San Pedro Sula (Honduras) e Managua (Nicaragua).

4. Descrizione: La proposta progettuale é il risultato di un processo di collaborazione che RE.TE. e le altre organizzazioni partner stanno portando avanti in Centroamerica dal 2006, in collaborazione con istituzioni locali e organismi internazionali (OIL, OPS, Ministero del Lavoro, Municipalità), che capitalizza le buone pratiche e i risultati raggiunti attraverso l'impegno congiunto delle organizzazioni partner e le alleanze attivate. Il progetto intende contribuire all'eliminazione delle peggiori forme di lavoro infantile attraverso la realizzazione di attività rivolte alla tutela e al rispetto dei diritti dell'infanzia e alla promozione dell'integrazione sociale di bambini e adolescenti vittime del lavoro infantile nelle discariche e nelle strade di Tegucigalpa, San Pedro Sula in Honduras e Managua in Nicaragua. Per raggiungere l'obiettivo, il progetto

prevede l'esecuzione di azioni sinergiche e complementari, mirate a favorire la partecipazione attiva e il protagonismo dei bambini e degli adolescenti lavoratori nella promozione dei loro diritti, garantire l'accesso all'istruzione e alla salute, migliori condizioni di vita della famiglia, creare alternative economiche per i genitori e rafforzare il tessuto sociale e istituzionale al fine promuovere la costruzione di iniziative in difesa dei diritti dei bambini.

Risultati ottenuti: Nell'ultimo anno di esecuzione si sono consolidati e completati i risultati previsti. Il 94,3% dei 1.126 minori iscritti a scuola nel quadro del progetto ha completato l'anno scolastico (+14,3% rispetto al previsto), il 91,8% è stato promosso (+21,8% rispetto al previsto). I kit educativi consegnati hanno permesso di facilitare il carico economico delle famiglie e migliorare l'autostima dei beneficiari. Ai gruppi di rafforzamento scolastico (doposcuola) hanno partecipato 980 bambini (+440 rispetto al previsto). Un risultato molto significativo è anche il cambiamento di atteggiamento dei genitori e familiari dei minori lavoratori, grazie alle attività comunitarie e alle campagne realizzate. Sono stati realizzati 35 gruppi di interesse per lo sviluppo completo e l'integrazione sociale dei minori. Sono state realizzate inoltre una serie di formazioni sulle norme lavorative rispetto alle situazioni di rischio sociale e il riconoscimento dei diritti di bambini e adolescenti lavoratori. Tra i risultati si può citare una maggiore consapevolezza delle famiglie e delle comunità per quanto riguarda i problemi relativi al lavoro minorile e maggiore attenzione per quanto riguarda la promozione dei diritti dei bambini. Grazie al lavoro di accompagnamento e promozione sociale e le collaborazioni poste in essere con centri di salute locali, i bambini sono stati regolarmente visitati da un medico e ricevuto i farmaci necessari. Nel corso del progetto si sono iscritti a corsi di formazione professionale 539 adolescenti, di cui 52,5% ragazze, e di cui 452 hanno completato la formazione (+23,9% rispetto al previsto). Si sono formati e certificati inoltre familiari di 487 minori lavoratori Nicaragua e 193 in Honduras (+69 rispetto al previsto), e in seguito formate 6 cooperative (in rete tra loro) e 7 microimprese di riciclaggio. 70 bambini e 9 genitori sono stati registrati all'anagrafe locale. Si è inoltre operato per assicurare il diritto alla salute attraverso giornate specifiche e sinergie con le organizzazioni comunitarie e i centri di salute. Al termine del progetto si conta con 3 Accordi tecnici istituzionali, 2 piani d'azione interistituzionali, 3 riforme legislative e 2 ordinanze municipali sull'argomento. Si sono inoltre organizzati 2 Forum di dialogo interistituzionale e una campagna di sensibilizzazione di massa. 16 imprese private si sono direttamente impegnate nel progetto. Il progetto ha promosso sinergie e alleanze tra organizzazioni, imprese ed istituzioni, potenziando i programmi e le azioni istituzionali presenti nei settori di intervento. Ciò ha permesso di ottenere un aumento dell'impatto delle azioni intraprese e creare gli elementi di sostenibilità necessari per il futuro. Lo sviluppo delle attività di comunicazione e sensibilizzazione hanno permesso di dare visibilità al problema del lavoro minorile e generare interesse intorno a questo problema.

S. "Promozione del rispetto dei diritti e dell'integrazione sociale dei minori lavoratori nelle discariche e nelle strade dei Municipi di Tegucigalpa, San Pedro Sula e Managua", finanziato dalla Tavola Valdese e promosso da RE.TE.

1. **Paese:** **HONDURAS e NICARAGUA.** Organismo beneficiario: 1.430 bambini e adolescenti lavoratori (600 in Honduras e 830 in Nicaragua) che lavorano nelle discariche e ai semafori, e le rispettive famiglie, per un totale approssimativamente di 9.000 persone; in partenariato con AFRICA 70, il coordinamento di organizzazioni dedicate alla promozione dei diritti dell'infanzia in Honduras COIPRODEN, l'Ong nicaraguense CAPRI e il sindacato dei lavoratori informali in Nicaragua CTCP-FNT

2. **Attività:** Concluso (1 Ottobre 2013- 30 Settembre 2014) **Costo** € 38.500.

3. **Obiettivi:** *contribuire all'eliminazione delle peggiori forme di lavoro infantile* attraverso la realizzazione di attività rivolte alla tutela e al rispetto dei diritti dell'infanzia e alla promozione dell'integrazione sociale di bambini e adolescenti vittime del lavoro infantile nelle discariche e nelle strade di Tegucigalpa, San Pedro Sula in Honduras e Managua in Nicaragua.

4. **Descrizione:** L'azione prevedeva 4 risultati. **1:** 1430 Bambini e adolescenti lavoratori inseriti nel sistema scolastico e nel contesto sociale. **2:** Migliorate le condizioni socio-economiche delle famiglie dei bambini lavoratori. **3:** Creazione di reti per la protezione dei diritti umani e la lotta al lavoro infantile a livello comunitario, municipale e nazionale. **4:** Migliorata l'applicazione delle leggi che raccolgono i convegni della OIT e gli accordi internazionali e nazionali in materia di lavoro infantile.

5. Risultati ottenuti: Nel corso dell'anno si sono comprati e distribuiti ai bambini beneficiari del progetto 551 Kit scolastici in Nicaragua e 230 kit in Honduras. Ogni kit è formato da zainetto scolastico, astucci, penne, temperini, quaderni. Con questa attività è stato garantito un appoggio importante alle famiglie con maggiori difficoltà economiche. La distribuzione dei Kit è stata accompagnata da azioni di sensibilizzazione nelle scuole e nei quartieri dirette a sensibilizzare maestri, leader comunitari e famiglie. Per migliorare il rendimento scolastico dei bambini lavoratori con maggiori difficoltà di apprendimento, in Managua il progetto ha accompagnato 41 gruppi di rafforzamento scolastico presenti in 15 quartieri marginali, hanno migliorato considerevolmente sia la frequenza a classe dei bambini lavoratori, sia l'aumento delle ore di studio a casa.

In Nicaragua si sono organizzati diversi corsi professionali diretti agli adolescenti lavoratori in maniera che possano specializzarsi in settori economici differenti dalla discarica e incominciare un percorso professionale specializzato. Nell'ultimo anno 63 giovani sono stati inseriti in corsi professionali di cucina, informatica, bellezza, barberia e saldatura. L'alto indice di promozione degli adolescenti (88%) inseriti nei corsi è stato assicurato da un accompagnamento costante dei leader comunitari a tutto il processo di formazione. Si sono organizzati corsi di rafforzamento delle conoscenze amministrative, 2 corsi per la trasformazione dei rifiuti, 4 corsi sulla creazione e rafforzamento delle micro imprese.

È stato infine realizzato un Forum internazionale tra 160 bambini e adolescenti lavoratori di Tegucigalpa, San Pedro Sula e Managua e il Forum di Managua *"Uniti contro lo sfruttamento infantile nelle strade, semafori e mercati di Managua"*.

T. "Gruppo di volontariato nella "José Artigas Ciudad Sandino, Managua", promosso da RE.TE. in collaborazione con l'organizzazione International Samaritan (USA).

1. Paese: NICARAGUA. Organismo beneficiario: Ministero Educazione – Scuola Reyna Sofia

2. Attività: Conclusa. **Costo 2014:** 26.090 €

3. Obiettivi: Migliorare le condizioni infrastrutturali della Scuola José Artigas. Costruzione di una cucina per la scuola, riabilitazione dei servizi sanitari esistenti e realizzare attività ludico-educative.

4. Descrizione: Il progetto prevede l'accompagnamento di un gruppo di volontari statunitensi in attività di sostegno realizzate in una scuola materna, elementare, media e superiore, frequentata da una alta percentuale di bambini lavoratori nelle discariche. Attraverso la loro partecipazione attiva si intende migliorare le condizioni infrastrutturali del Centro Educativo Infantile José Artigas di Ciudad Sandino e realizzare attività ludiche ed educative con gli alunni. La preparazione ed esecuzione delle attività è avvenuta in coordinamento con il Ministero dell'Educazione Nicaraguense.

5. Risultati ottenuti: I volontari (8 gruppi per un totale di 110 persone che si sono alternate in 6 mesi) hanno potuto riabilitare l'infrastruttura della scuola costruire una cucina, ristrutturare i bagni della scuola e realizzare alcune altre piccole migliorie infrastrutturali. I volontari inoltre hanno svolto attività educative e di animazione con gli alunni (classi di inglese e musica) e sono stati dipinti murali educativi nelle pareti della scuola. Si sono organizzati eventi culturali nella scuola con l'obiettivo di sensibilizzare le famiglie su differenti tematiche (diritto allo studio, lotta al lavoro infantile, etc.) nelle quali si sono coinvolti i genitori e l'intera comunità. È stato organizzato anche un gruppo di medici statunitensi volontari, che in collaborazione con il sistema di salute locale hanno dato assistenza medica e realizzato visite specialistiche alla popolazione residenze nelle vicinanze della scuola.

U. “Centroamérica diferente: derechos humanos para LGBTI, derechos humanos para todas y todos”, finanziato dall’UE e promosso da Terra Nuova Ong in collaborazione con RE.TE, Arcigay, CEPRESI Centro para la Educación y Prevención del SIDA (Nicaragua), Asociación LAMBDA (Guatemala), Asociación KUKULKAN (Honduras), Asociación Salvadoreña de Derechos Humanos “Entre Amigos” (El Salvador).

1. Paese: Nicaragua, Honduras, Guatemala, El Salvador. Organismo beneficiario: 40 organizzazioni, 2015 difensori dei diritti umani, 3.550 persone LGBTI, 160 comunicatori e 600 funzionari pubblici, 100 studenti universitari, 8.000 adolescenti e il 10% della popolazione dei 4 paesi.

2. Attività: in corso (01/02/2014 - 31/07/2016). **Costo:**1.487.364 €

3. Obiettivi:*Obiettivo generale* Migliorare il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali nei paesi centroamericani per le persone con orientamento sessuale o identità di genere differente dalla maggioranza eterosessuale, fortemente minacciate e discriminate.

Obiettivo specifico Ampliare la capacità di supporto, *advocacy*, denuncia e informazione che le realtà che difendono i diritti umani offrono a persone con orientamento sessuale e identità di genere differente in Centroamerica, a fronte della violenza e violazione dei diritti che soffrono questi settori della popolazione.

4. Descrizione: L’azione si articola in 5 risultati relativi agli ambiti di tutela delle vittime di discriminazione e violazione dei diritti: il miglioramento della protezione dei difensori dei diritti umani di collettivi LGBTI mediante assistenza legale, medica e psicosociale; il potenziamento dei gruppi e collettivi LGBTI per la difesa e promozione dei diritti umani; il rafforzamento delle capacità delle realtà rappresentative a livello nazionale e regionale LGBTI; la diffusione dell’espressione diretta di persone e gruppi LGBTI nei media; il consolidamento di una rete regionale di gruppi per la protezione e promozione dei diritti umani.

5. Risultati ottenuti: Nel corso del 2014 si sono realizzate una serie di azioni. Attraverso l’implementazione (o il rafforzamento, laddove già erano attivi) di sportelli di ascolto si sono accompagnati 36 casi di persone che si sono presentate denunciando di essere vittima di violenza diretta, discriminazione e violazione di diritti umani. Inoltre, in Honduras, si sono realizzate 10 sessioni di gruppo di auto-aiuto e un incontro della durata di tre giorni presso l’*Universidad Autónoma de Honduras* (UNAH) sui temi della stigmatizzazione, della diversità sessuale e dei diritti umani. Si sono svolti 8 incontri formativi e informativi rivolti ad attivisti e promotori di diritti umani della comunità LGBTI e membri di associazioni e collettivi dello stesso ambito, mettendo a disposizione conoscenze e strumenti per la tutela dei diritti umani, coinvolgendo 35 associazioni e collettivi. Si sono realizzati 4 incontri nazionali per perfezionare l’uso delle tecnologie informatiche, al fine di rafforzare gli scambi di informazioni tra attivisti dei diritti umani delle comunità LGBTI. Per dare rilievo e visibilità alla situazione di violazione dei diritti ma anche di capacità di proposta delle comunità LGBTI, si sono realizzati 9 eventi pubblici di grande rilievo, in ciascun paese.

Infine, al fine di strutturare un Osservatorio regionale, è stato elaborato collettivamente un documento che definisce struttura, obiettivi, flussi e responsabilità della rete sottostante.

Complessivamente, sono state rafforzate le capacità di conduzione di processi e di coordinamento delle quattro organizzazioni *partners* centroamericane, rafforzandone gli sportelli di supporto legale, le competenze in quanto a denuncia, proposta politica e *advocacy*. In ciascun paese, si sono coinvolti e rafforzati gruppi ed associazioni rappresentative della diversità sessuale con le attività di formazione sugli strumenti di tutela e promozione dei diritti umani, sulla formulazione, gestione e amministrazione di progetti con finanziamenti pubblici, sul linguaggio informatico. Si è svolta una importante opera di sensibilizzazione verso le istituzioni pubbliche incaricate a vario titolo nella tutela dei diritti o coinvolte in denunce per comportamenti e culture organizzative discriminatorie per spronarle a migliorare le norme interne e le prassi a tutela dei diritti umani. La sensibilizzazione si è svolta anche presso università e coinvolgendo i mezzi di comunicazione, che hanno dato copertura alle iniziative del progetto e soprattutto hanno presentato il tema dei diritti delle persone LGBTI, togliendo tale componente sociale dalle pagine della cronaca scandalistica.

V. “Fortalecimiento de las Capacidades de Incidencia en Políticas Públicas de tres Organizaciones de Pequeños Productores que Promueven la Producción Agroecológica y Orgánica”, finanziato dall’UE e promosso dall’UNAG in collaborazione con RE.TE. Ong, CLUSA Ong e Coldiretti.

1. Paese: Nicaragua, Honduras, El Salvador. Organismo beneficiario: movimenti agroecologici dei 3 paesi.

2. Attività: in corso (01/03/2014 – 28/02/2017). **Costo:** 1.319.980€

3. Obiettivi: OBIETTIVO GENERALE: *Miglioramento della partecipazione nei processi di governance della sicurezza alimentare e nutrizionale in Nicaragua, Honduras y El Salvador.*

OBIETTIVO SPECIFICO: *Rafforzare le capacità di incidere sulle politiche pubbliche di tre organizzazioni di piccoli produttori che promuovono reti nazionali per sviluppare la produzione agroecologica e biologica.*

4. Descrizione: Il progetto promuove la partecipazione dei piccoli produttori agroecologici di Nicaragua, Honduras e Salvador negli spazi istituzionali in cui si definiscono e applicano le politiche di sicurezza alimentare, e rafforza le capacità di queste organizzazioni per l’elaborazione e applicazione di politiche relazionate all’agricoltura biologica e agroecologica. Le azioni previste sono le seguenti:

- 1) Realizzazione di diagnostici agroecologici, organizzazione di corsi di diploma e di formazione, incontri di scambio e seminari per la diffusione di buone pratiche.
- 2) Mappatura dei produttori, incontri tra organizzazioni, creazione di un sistema di intercambio di informazioni, formazione per l’azione politica, programmazione strategica.
- 3) Coordinamento con istituzioni nazionali, seminari per la diffusione di leggi, politiche e programmi nazionali, azioni di sensibilizzazione dei consumatori.

5. Risultati ottenuti: Nei diversi paesi interessati dall’intervento, il progetto ha concentrato i suoi sforzi nella creazione di una rete di relazioni a livello comunitario e istituzionale, tali da consentire la corretta esecuzione degli studi e processi formativi previsti in questa fase (linea di base, diagnostici, formazioni in agroecologia) e la sinergia tra organizzazioni locali e partner strategici per consolidare i movimenti agroecologici di Nicaragua, Honduras e El Salvador. Innanzitutto è stato realizzato dalle Università nazionali dei 3 paesi un diagnostico agroecologico con metodologia concordata, come base degli studi di validazione del modello in corso. Sono stati realizzati vari corsi di *diplomado* a livello universitario per i produttori agroecologici, mirati a rafforzare le capacità di incidenza sulle politiche, di produzione agroecologica e organizzazione; questa formazione in Nicaragua è in corso di replica presso altri produttori (845 produttori). Per mezzo dei diagnostici, in Nicaragua sono state caratterizzate e sistematizzate 17 aziende biologiche, enfatizzando le principali pratiche adottate. Nel Salvador sono stati diagnosticati i diversi sistemi di produzione di 7 aziende agricole biologiche. In Honduras le aziende diagnosticate sono state 49 di tipo agroecologico e organico e 12 di tipo convenzionale. In collaborazione con le Università si sta elaborando un protocollo di ricerca per la validazione economica, produttiva e sociale del modello. Nel percorso formativo ai produttori (Diplomado in Agroecologia) hanno partecipato 179 produttori in Nicaragua (dei quali 33 produttrici) e 86 nel Salvador (9 produttrici). Al Diplomado hanno inoltre partecipato tecnici delle organizzazioni coinvolte e funzionari pubblici. Il processo di rafforzamento organizzativo dei movimenti nazionali si basa su incontri e attività di promozione, coordinamento e articolazione delle reti.

X. “Promozione della partecipazione e diritti umani delle persone con disabilità – in particolare il diritto al voto”, promosso dalla ORD in collaborazione con RE.TE Ong e finanziato dall’Unione Europea.

1. Paese: NICARAGUA. Organismo locale beneficiario: ORD - Organización de Revolucionarios Deshabilitados “Ernesto Che Guevara”

2. Attività: In corso. (14/12/2012 – 13/3/2015). **Costo:** 287.809 Euro

3. Obiettivi: *Obiettivo Generale:* Contribuire a migliorare le condizioni e la qualità di vita delle Persone Disabili: *Obiettivo Specifico:* Persone con disabilità promuovono il compimento dei loro diritti umani – in particolare il diritto al voto.

4. Descrizione: Considerando i risultati ottenuti con il progetto “Rafforzamento del ruolo della società civile nella promozione e tutela dei diritti umani e libertà fondamentali - in particolare il diritto al voto - delle persone con disabilità in 19 municipalità del Nicaragua” concluso in settembre 2012, si è presentata una proposta approvata dalla UE per la replicazione delle buone pratiche del progetto nei territori delle Regioni Autonome del Nord e Sud del Nicaragua. Il progetto pretende quindi rafforzare un processo che la ORD, RE.TE, La procura per i Diritti Umani e il Consiglio Superiore Elettorale stanno portando avanti dal 2007 per promuovere il compimento dei diritti del settore della disabilità e l’applicazione della legge 763 per i diritti delle persone disabili. Il progetto mira a migliorare i livelli di governabilità e democrazia. La strategia del progetto prevede la formazione di reti di persone con disabilità e organizzazioni di disabili e relazioni di collaborazione con le autorità locali, che possano produrre la definizione di politiche mirate e la realizzazione di progetti e programmi in appoggio alle necessità delle persone con disabilità per dare una risposta alle problematiche legate alla salute, educazione, partecipazione, lavoro ecc. che colpiscono il settore. Essendo regioni con un’alta presenza di popolazione indigena, il progetto promuoverà la multiculturalità e il rispetto delle diversità per mezzo di campagne specifiche e formazioni mirate.

5. Risultati ottenuti: Nei 5 municipi oggetto dell’intervento, situati nelle regioni autonome della costa *caribe* nord e sud del Nicaragua, si è rafforzato il livello di partecipazione delle persone disabili nelle organizzazioni proprie e nei comitati municipali di promozione e difesa dei diritti delle persone disabili. Le RETI interistituzionali formate con il progetto coinvolgono 315 persone, di cui 150 donne, e si sono elaborati i loro piani d’azione, che definiscono linee d’azione e articolazione con le istituzioni. Si è elaborata, a livello nazionale, una proposta di Regolamento per la legge 763 che è stata approvata, e ottenuta la creazione di un Consiglio Nazionale di promozione e articolazione per l’applicazione dei diritti dei disabili. Nei territori coinvolti, sono state realizzate le attività relative all’accesso al voto delle persone disabili durante le elezioni amministrative previste per Aprile 2014. Sono state realizzate formazioni specifiche e attività di sensibilizzazione ed eliminate le barriere architettoniche nei centri di votazione. Essendo questi delle scuole potranno beneficiare della eliminazione delle barriere architettoniche anche i bambini disabili che terminate le elezioni rientreranno in classe. Per quanto riguarda la rappresentatività, sono state elette varie persone a livello locale. La partecipazione delle persone disabili è stata buona, così come l’appoggio delle istituzioni elettorali. Grazie all’incremento nelle capacità di incidenza delle reti di disabili e le coordinazioni realizzate a livello locale con le istituzioni si è registrata una maggior attenzione da parte delle istituzioni rispetto alle loro necessità e sono stati promossi dei programmi specifici per migliorare l’assistenza sanitaria alle persone disabili, l’accesso alla educazione e al lavoro.

Y. “Rafforzamento dei servizi di fisioterapia, assistenza e riabilitazione delle persone con disabilità in 5 Municipi appartenenti alle Regioni Autonome dell’Atlantico (RAAN e RAAS) di Nicaragua”, promosso da RE.TE Ong e finanziato dalla Chiesa Valdese.

1. Paese: NICARAGUA. Organismo locale beneficiario: ORD - Organización de Revolucionarios Deshabilitados “Ernesto Che Guevara”

2. Attività: In corso. (1/11/2014 – 13/3/2015). **Costo:** 23.430 €

3. Obiettivi: *Obiettivo Generale:* Affermare i diritti umani delle persone con disabilità e il compimento della Legge 763 (Legge dei diritti della persona con disabilità). *Obiettivo Specifico:* Migliorare sotto il profilo quantitativo e qualitativo, le condizioni di salute dei portatori di handicap (fisici e mentali) nei municipi di Puerto Cabeza, Siuna, Rosita, Laguna de perlas e Bluefields appartenenti alle Regioni Autonome dell’Atlantico Nord e Sud del Nicaragua (RAAN e RAAS)

4. Descrizione: L’intervento si è inserito in maniera sinergica e complementare, nell’insieme di azioni che RE.TE sviluppa nel paese in funzione dell’affermazione i diritti umani di questa fascia vulnerabile di

popolazione e il compimento della Legge 763 (Legge dei diritti della persona con disabilità), in particolare per ciò che concerne il diritto alla salute e alla partecipazione. Il progetto si inquadra nell'ambito delle politiche istituzionali definite dal Ministero della Sanità per l'applicazione del Piano Nazionale di Salute (2004-2015) e promuovere un sistema di Riabilitazione su Base Comunitaria (RBC) per la prevenzione e il trattamento delle patologie fisiche e mentali dei disabili, favorendo il coinvolgimento diretto delle organizzazioni comunitarie e delle istituzioni sia a livello nazionale che locale. L'intervento ha permesso di applicare le raccomandazioni contenute nelle valutazioni di risultato e nel diagnostico delle persone con disabilità realizzato da RE.TE nei 5 municipi oggetto della proposta, fornendo a persone disabili gli ausili necessari a diminuirne il grado di handicap e favorire l'autonomia: bastoni, stampelle, sedie a rotelle, protesi ecc. Gli studi elaborati hanno infatti evidenziato che le criticità della condizione socio-economica che contraddistinguono la popolazione disabile non permettono alle persone di acquistare i suddetti ausili.

5. Risultati ottenuti Il progetto ha rafforzato l'esecuzione del progetto attivo nell'area: "Promozione dei diritti e libertà fondamentali delle persone disabili nella RAAN e RAAS di Nicaragua", eseguito da RE.TE e cofinanziato dalla Unione Europea, beneficiando 200 disabili con una serie di ausili specifici, che non erano stati previsti giacché la strategia e il focus del progetto menzionato, si sono concentrati prevalentemente nell'incidere nei processi di governance e sulla legittimazione della partecipazione organizzata delle persone con disabilità nelle dinamiche di sviluppo locale.

W. "Rafforzamento della gestione pubblica locale e la partecipazione comunitaria nel municipio di San Francisco Libre, Managua", promosso dalla municipalità di San Francisco Libre in collaborazione con RE.TE Ong e finanziato dall'Unione Europea

1. .Paese: NICARAGUA. Organismo locale beneficiario: Municipalità di San Francisco Libre

2. Attività: In corso. (25/2/2014 – 24/2/2017). **Costo:**444.055 Euro

3. Obiettivi: *Obiettivo Generale:* Promuovere lo sviluppo sostenibile e processi di governance partecipata nel municipio di San Francisco Libre. *Obiettivo Specifico:* Rinforzare la formulazione, implementazione e monitoraggio di politiche pubbliche e di ordinamento territoriale in maniera partecipata e consensuale.

4. Descrizione: Il progetto pretende migliorare le capacità delle autorità locali e della società civile per ampliare la democrazia partecipata negli spazi decisionali e rafforzare la municipalità affinché possa migliorare la gestione pubblica del territorio e aumentare la sostenibilità ambientale, in particolare considerando la vulnerabilità ambientale e i continui disastri ambientali che hanno colpito il municipio nel corso degli ultimi anni. La strategia prevede la elaborazione di piani di contingenza, un piano per la gestione dei rifiuti solidi, la elaborazione di un piano per la viabilità, il disegno di una politica sulle imposte municipali, rafforzamento delle differenti aree della municipalità mediante formazione dei funzionari, il rafforzamento degli spazi di negoziazione e dialogo tra le autorità e i rappresentanti delle comunità e l'elaborazione di proposte concrete per superare le necessità più sentite dalla collettività. Il progetto prevede inoltre una componente specificamente ambientale che concerne la creazione di vivai comunitari, la riforestazione del territorio, la diffusione di cucine migliorate per l'uso razionale della legna e attività volte al miglioramento della gestione dei rifiuti solidi urbani.

5. Risultati ottenuti. Durante questo primo periodo di esecuzione dell'intervento sono state create le condizioni (in termini di aumento delle capacità locali, relazioni interistituzionali create e coinvolgimento della popolazione organizzata) per assicurare il compimento dei propositi del progetto. Attualmente sono stati formulati e presentati alle autorità 10 proposte di progetto comunitarie che sono state integrate nel piano di sviluppo locale, sono state attivate commissioni intersettoriali nei temi di turismo, ambiente e produzione agricola e di allevamento, sono stati formati 30 funzionari pubblici in collaborazione con l'Università Politecnica di Nicaragua in tematiche inerenti al gestione municipale e sono stati installati i vivai municipali che forniranno le piante necessarie per riforestare il territorio.

Parte V: Relazione annuale sui progetti MAE.

Durante l'anno 2014 RE.TE non ha realizzato alcun progetto con il cofinanziamento del MAE-DGCS.

A. "Riattivazione economica e sociale di un territorio colpito dalla crisi multidimensionale nel centro-nord del Mali" promosso da TERRANUOVA e finanziato dalla DGCS (Iniziativa di emergenza in favore delle popolazioni vittime dei recenti conflitti, con particolare attenzione alla tutela dei bambini, delle donne vittime di violenza e della popolazione più vulnerabile), AID 10084

1. Paese: Mali. Organismo beneficiario: PDCO, MOLIBEMO, FATTB.

2. Attività: Acquisto e distribuzione di 600 Kit agricoli (composti da sementi, attrezzature e utensili) necessari alle famiglie per la produzione agricola di colture a ciclo corto, assistenza tecnico-logistica alle famiglie; distribuzione di alimenti a 600 famiglie di sfollati e comunità ospitanti del Cercle di Bandiagara che versano in stato di vulnerabilità; acquisto, stoccaggio nei 5 magazzini di villaggio e successiva distribuzione di alimenti per 500 studenti degli istituti scolastici primari e del collegio; animazione e di-mostrazioni culinarie con risorse vegetali locali nel collegio e nelle strutture scolastiche; distribuzione di alimenti ai 5 centri di salute centrali per le donne in stato di gravidanza e dei bambini al di sotto dei 5 anni che versano in stato di denutrizione, che sono circa 360; animazione e dimostrazioni culinarie con risorse vegetali locali alle donne e ai bambini al di sotto dei 5 anni a rischio di denutrizione presso i 5 centri di salute (CESCom).

3. Obiettivo: Miglioramento delle condizioni delle famiglie residenti e sfollate del Cercle di Bandiagara, colpite dagli effetti della crisi securitaria e politica, e dai rischi della campagna agricola 2013-2014.

4. Descrizione: il progetto ha previsto lo stoccaggio in magazzini pre-esistenti e la distribuzione di alimenti e sementi in 15 comuni del distretto di Bandiagara alle famiglie colpite dall'emergenza alimentare, e una collaborazione con i centri di salute per la distribuzione alimenti e fornendo l'orientamento nutrizionale alle donne in gravidanza e bambini a rischio denutrizione.

5. Risultati ottenuti: l'azione ha sostenuto il rafforzamento della produzione agricola attraverso la fornitura di input agricoli; la protezione della fascia di popolazione più vulnerabile di Bandiagara è aumentata attraverso il supporto in alimenti e sono state rafforzate le capacità di accoglienza e risposta delle strutture sanitarie del Cercle di Bandiagara.

B. "Aiuto d'urgenza a 600 famiglie contadine vulnerabili della provincia di Bandiagara – regione di Mopti" promosso da TERRANUOVA e finanziato dalla DGCS (Iniziativa di emergenza in favore delle popolazioni vittime dei recenti conflitti, con particolare attenzione alla tutela dei bambini, delle donne vittime di violenza e della popolazione più vulnerabile), AID 10084.

1. Paese: Mali. Organismo beneficiario: PDCO, MOLIBEMO, FATTB.

2. Attività: Acquisto e distribuzione di 600 kit agricoli e alimenti per razioni alimentari, necessari alle famiglie per la campagna agricola pluviale; assistenza tecnica di prossimità a 600 famiglie contadine per la conduzione efficace e eco-sostenibile della campagna agricola pluviale.

3. Obiettivo: Riduzione della vulnerabilità delle famiglie residenti e sfollate della provincia di Bandiagara colpite dagli effetti della crisi securitaria, politica e climatica degli ultimi tre anni. Rafforzare le capacità di produzione agricola pluviale di 600 famiglie contadine vulnerabili della provincia di Bandiagara

4. Descrizione: L'iniziativa ha rafforzato le capacità di 600 famiglie contadine vulnerabili a far fronte alla campagna agricola pluviale, migliorandone la disponibilità in mezzi di produzione, razioni alimentari e assistenza tecnica di prossimità.

5. Risultati ottenuti: L'azione ha permesso a 600 famiglie contadine vulnerabili della provincia di Bandiagara di disporre di mezzi di produzione, razioni alimentari e assistenza tecnica di prossimità sufficienti per affrontare la campagna agricola pluviale 2014 con maggiore efficacia.